

Filiera ortofrutticola a confronto al Mipaaf



Rafforzamento dell'**aggregazione dell'offerta**, **apertura di nuovi mercati** e conseguente **rimozione delle barriere fitosanitarie**, creazione di un **catasto ortofrutticolo nazionale**, distribuzione agli indigenti delle produzioni trasformate eccedenti, **problematiche fitosanitarie** nelle campagne e una **ricerca sempre più vicina alle esigenze delle imprese**. Sono queste, in sintesi, le richieste che la componente agricola della filiera ortofrutticola ha presentato lo scorso 27 settembre all'incontro al Mipaaf con il sottosegretario **Alessandra Pesce**

, incontro al quale hanno partecipato tutte le rappresentanze del comparto. La riunione è stata convocata per analizzare le problematiche e delineare le **strategie** per il futuro di un settore che in Italia vale oltre 11 miliardi di euro e incide per il 23% sulla produzione agricola nazionale. L'intento prospettato è di costruire un percorso unitario basato su una maggiore coesione di filiera e su una **efficace pianificazione**, attività che difficilmente riesce a concretizzarsi in momenti di crisi congiunturali. La riunione ha rappresentato anche un necessario momento di confronto – a distanza di quasi un anno dal precedente analogo incontro – per la costituzione del **Tavolo ortofrutticolo nazionale** istituito dalla Strategia nazionale **Ocm ortofrutta 2018-2022** pubblicata lo scorso anno. Un decreto ad hoc ne dovrà infatti definire compiti e procedure operative.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 35/2018 a pag. 9

Primo confronto al Ministero della filiera ortofrutta

di A. Rufolo

L'articolo completo è disponibile anche sulla Rivista Digitale